

“Se pace qual fiume “ Storia di un Inno



“Se pace qual fiume” è stato scritto da Horatio Spafford nato il 20/10/1828 North Troy, New York. Era un avvocato di successo, insegnante di giurisprudenza e viveva a Chicago.

Spafford aveva investito i suoi soldi in numerosi immobili, nella città l'8/10/1871 scoppio un gravissimo incendio uccidendo centinaia di persone e distruggendo circa quattro km. quadrati della città, fu definito uno dei più grandi disastri degli Stati Uniti del IXX° secolo.

Lo studio di Spafford e i suoi immobili furono distrutti dal fuoco e in poco tempo ha perso tutte le sue ricchezze personali, poco tempo prima aveva perso l'unico figlio maschio con la scarlattina.

Spafford e la sua famiglia trascorse i successivi due anni aiutando le persone colpite dal fuoco. Hanno usato le risorse che Dio aveva lasciato loro per aiutare i senza tetto, nutrire gli affamati e confortare le persone.

I Spafford hanno usato questa tragedia come una opportunità per mostrare l' amore di Dio per gli altri. Piuttosto che provare compassione per se stessi , hanno raggiunto gli altri. Invece di accumulare quello che avevano perso hanno condiviso con quelli che non avevano nulla. Le loro finanze hanno subito delle perdite ma la loro fede no.

Dopo quasi due anni Spafford decise di fare un viaggio in Europa " Inghilterra " con la sua famiglia per collaborare con D. L. Moody e Ira Sankey nelle campagne evangelistiche che avrebbero avuto luogo in quella nazione. Quando stavano per imbarcarsi Horatio fu sopraggiunto da un impegno di lavoro quindi lascio partire sua moglie e le quattro figlie con l'intenzione di raggiungerle al più presto possibile.

La S.S .Ville Du Havre, la nave su cui si trovava la sua famiglia collise con un'altra nave nell'oceano atlantico e affondò nel giro di pochi minuti. La signora Spafford corse sul ponte con le sue figlie, ma quando la nave colo a picco esse furono strappate dalle sue braccia e affogarono.

La signora Spafford perse conoscenza e si risvegliò su una piccola imbarcazione di salvataggio . quando la nave di soccorso raggiunse l'Europa lei inviò un telegramma al marito in cui descrisse la tragedia con due sole parole " Unica Salvata ".



Le sue difficoltà economiche furono nulla rispetto al dolore provocato dalla perdita delle quattro figlie.

Spafford si diresse subito a New York e si imbarcò sulla prima nave per raggiungere sua moglie. Una sera il capitano della nave gli si avvicinò e gli comunicò che si stavano avvicinando al luogo dove era affondata la S.S. Du Havre. La reazione di Spafford fu sorprendente ed è stata conservata per noi in due sensi.

1°) in una lettera alla sorella Rachele egli descrisse i suoi sentimenti:

“ Giovedì scorso siamo passati vicino al luogo in cui la nave è affondata, in mezzo all’oceano, dove l’acqua è profonda tre miglia. Ma quando penso alle nostre amate, non le vedo lì. Sono al sicuro, le care agnelline, e presto anche noi saremo con loro, grazie a DIO nel frattempo abbiamo l’opportunità di lodare Dio e di ringraziarlo per il suo amore e la sua misericordia nei confronti nostri e dei nostri cari. Voglio lodarlo per tutta la vita. Mi auguro che possiamo tutti alzarci, lasciare ogni cosa e seguirlo.”

2°) la seconda reazione di Spafford viene descritta in una poesia composta in quel periodo. Più tardi nel 1876 Philip P. Bliss compositore cristiano musicò quelle bellissime parole

“ It is well with soul “ reso in italiano con ***“ Se pace qual fiume “*** inno di lode N° 186 tradotto da F. Toppi.

When peace, like a river, attendeth may way,

When sorrows like sea billows roll;

Whatever my lot, Thou has taught me to say

It is well. It is well, with my soul.

Se pace qual fiume m'inonda dal ciel;

O il duolo si abbatte su me

Qualunque la sorte ripeter potrò

O mio cuor, calmo sta in Gesù.

BREVOORT HOUSE.

ON THE EUROPEAN PLAN,

Madison Street, between Clark and La Salle Streets,

J. W. THOMPSON, Proprietor.
W. H. GRAY, Chief Clerk.
W. E. AYER, Cashier.

Chicago. 1857

When I hear the wind, attendeth my way,
When I hear the sea-bellows, roll -
When I hear the wind, attendeth my way,
When I hear the sea-bellows, roll -

When I hear the wind, attendeth my way,
When I hear the sea-bellows, roll -
When I hear the wind, attendeth my way,
When I hear the sea-bellows, roll -

My sin - oh the blood of the glorious thought -
My sin, in that I am not the whole -
I have heard the voice, & I hear it no more -
I have heard the voice, & I hear it no more -

My sin - oh the blood of the glorious thought -
My sin, in that I am not the whole -
I have heard the voice, & I hear it no more -
I have heard the voice, & I hear it no more -